



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**IL DIRETTORE GENERALE**

<b><i>Progetto</i></b>	<b>“Nuova fermata di Firenze Guidoni”</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell’articolo 19, del decreto legislativo 152/2006</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>10140</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>RFI S.p.A.</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 928 del 22 dicembre 2023</b>

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 23/01/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 23/01/2024



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, per il quale articolo 4 il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

**VISTA** l'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dalla Società RFI S.p.A. con nota prot. 2379 del 14 luglio 2023, acquisita al prot. MASE-119912 in data 21 luglio 2023, per il progetto "Nuova fermata di Firenze Guidoni";

**VISTA** la nota prot. MASE-137966 del 31 agosto 2023 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, comunicando contestualmente l'ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, della legge n. 241/90;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152., la documentazione presentata è stata pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 04 settembre 2023 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata

contestualmente data comunicazione a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto di cui trattasi;

**PRESO ATTO** che il progetto rientra nella tipologia elencata nell'allegato II bis alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, al punto 10) "Opere relative a tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza...";

**PRESO ATTO** che l'intervento prevede la realizzazione di una Nuova Fermata sulla linea ferroviaria Firenze – Pisa, tratta Firenze Empoli, in esercizio e facente parte della rete ferroviaria nazionale di cui al D.M. 138T del 31 ottobre 2000 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione (oggi Ministero delle infrastrutture e dei trasporti), gestita da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., concessionario del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi del D.M. 138T sopra citato. Il progetto della nuova Fermata di Firenze Guidoni rientra tra le 9 stazioni urbane incluse nel PUMS di Città metropolitana di Firenze (già oggetto di VAS) ed è sviluppata come nodo intermodale con scambio treno □ tram;

**PRESO ATTO** che con riferimento alle aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree;

**VISTA** la nota MIC\_DG\_ABAP\_SERV V|17/10/2023|0034420-P acquisita al prot. MASE – 166322 del 17 ottobre 2023, con cui è stato trasmesso il parere del MIC che riporta "*Questa Direzione Generale ABAP, in conformità alle valutazioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato e dal Servizio II e in riferimento ai profili di propria competenza, ritiene che il progetto in esame non richieda l'assoggettamento alla procedura di VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006*";

**ACQUISITO** il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 928 del 22 dicembre 2023, di cui alla nota prot. CTVA-31, assunto al prot. MASE-981 del 03 gennaio 2024, costituito da n. 35 (trentacinque) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che oggetto del richiamato parere n. 928 del 22 dicembre 2023 è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 al fine di valutare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

**CONSIDERATO** che con il citato parere n. 928 del 22 dicembre 2023 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA ha valutato, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo, che il progetto "Nuova Fermata di Firenze Guidoni" non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA di cui al decreto legislativo n. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate dalla pagina numero 33 alla pagina numero 34 del predetto parere, da osservarsi nelle indicate fasi progettuali e realizzative;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato parere n. 928 del 22 dicembre 2023 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha precisato che:

- l'esito positivo della verifica di assoggettabilità a VIA consente la formulazione di prescrizioni, per corroborare la scelta minimalista effettuata" (Cons. St. 5379/2020);
- dette prescrizioni non rappresentano "un rinvio a livello di progettazione esecutiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, bensì l'opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell'azione di "sorveglianza ambientale", da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio";

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli esiti istruttori;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto "Nuova Fermata di Firenze Guidoni";

## **DECRETA**

### **Articolo 1 Esito valutazione**

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 928 del 22 dicembre 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, è determinata la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto di "Nuova Fermata di Firenze Guidoni", proposto dalla Società RFI S.p.A., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.

### **Articolo 2**

#### **Condizioni ambientali della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere n. 928 del 22 dicembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA.
2. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.
3. Il Proponente è tenuto ad attuare tutte le misure di mitigazione degli impatti ambientali sulle diverse componenti interessate, così come definite nella documentazione presentata.

### **Articolo 3 Verifiche di Ottemperanza**

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto

legislativo 3 aprile 2006, n. 152 verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere n. 928 del 22 dicembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA.

3. I soggetti e gli uffici di cui sopra provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

4. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

#### **Articolo 4 Disposizioni finali**

1. Il presente decreto direttoriale è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (<https://va.mite.gov.it/it-IT>), unitamente al parere n. 928 del 22 dicembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società RFI S.p.A., all'ARPA Toscana, al Ministero della Cultura e alla Regione Toscana, la quale provvederà a comunicarne gli esiti alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

#### **Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)